



D.R. n. 252 del 7.08.2019

Allegato A

Bando di di selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca annuale presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia dal titolo "*Investigation, design and development of echnology enhanced teaching activities*", Responsabile scientifico prof.ssa Chiara Biscarini

ART. 1
indizione

É indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca annuale presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia

Progetto di Ricerca: "*Laboratorio di ricerca in tecnologie didattiche*"

Titolo dell'assegno di ricerca: "*Investigation, design and development of technology enhanced teaching activities*"

S.S.D.: L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Responsabile scientifico del Progetto: Prof.ssa Chiara Biscarini, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università per Stranieri di Perugia.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca si inserisce nel contesto del progetto "Laboratorio di ricerca in tecnologie didattiche" nato per sperimentare un gruppo di confronto stabile, per unire le migliori prassi, esperienze e competenze in materia di tecnologie didattiche, prendendo forma dalla collaborazione di più settori propri dell'università come la didattica, i sistemi informativi, le tecnologie informatiche, la ricerca applicata, il settore multimediale e la certificazione.

La ricerca si rende funzionale in particolare per attività di ricerca nei settori della didattica, la pedagogia, il trattamento automatico del linguaggio naturale finalizzato a compiti didattici e utilizzando tecnologie avanzate di machine learning e intelligenza artificiale per analizzare i dati prodotti dalle attività degli apprendenti.

In particolare l'attività sarà rivolta a:

-classificare le modalità di introduzione delle tecnologie nella didattica;



- analizzare l'impatto di queste tecnologie negli apprendenti;
- monitorare pratiche significative di uso educativo delle tecnologie;
- ipotizzare e sperimentare modelli e strategie di gestione dei nuovi ambienti;
- elaborare delle linee guida sull'uso delle tecnologie educative successivamente oggetto di percorsi di formazione per educatori.

I candidati sono invitati a presentare eventuali titoli di *dottorato, master, corsi di perfezionamento, lettere di referenze, certificazioni linguistiche ed ogni altra certificazione utile per la valutazione dell'esperienza scientifica e professionale in materie inerenti al tema della ricerca.*

ART. 2

Requisiti di ammissione

Requisiti:

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso coloro che abbiano conseguito il titolo di Laurea Magistrale (D.M. n.270/2004) in una delle seguenti Classi di Lauree:

LM-14 – Classe delle Lauree Magistrali in Filologia Moderna

LM-18 – Classe delle Lauree Magistrali in Informatica

LM-32 – Classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica

LM-85 – Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Pedagogiche

o Laurea Specialistica (D.M. n. 509/1999) equiparata o diploma di laurea equivalente conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, ovvero di un titolo accademico conseguito presso Università straniere riconosciuto idoneo. Il titolo estero deve essere equiparabile per durata e contenuto al titolo sopraelencato. L'equipollenza di titoli rilasciati da istituzioni estere dovrà essere riconosciuta dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

I candidati saranno invitati a presentare preferenziali titoli di dottorato, esperienze di ricerca e insegnamento, ed ogni altra certificazione utile per la valutazione dell'esperienza scientifica e professionale in materie inerenti al tema della ricerca.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 22, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 71, quarto comma, del decreto



del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a master, corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, anche in regime di part-time, per il periodo di durata dell'assegno.

A norma dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), Legge 30 dicembre 2010, n. 240 non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che siano coniugati o che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o struttura che emana il bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

ART. 3

Durata ed importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà la durata di 12 mesi.

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è determinato in Euro 24.000,00, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e verrà erogato al beneficiario in 12 rate mensili posticipate.

ART. 4

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art.2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

ART. 5

Domanda e termine

Le domande di ammissione alla selezione, corredate dai documenti e titoli di cui all'art. 6, redatte in carta semplice dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06122 – Perugia – Ufficio Protocollo – e dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda può essere presentata:

- direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

- spedita a mezzo raccomandata AR. Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura: Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo " *Investigation, design and development of technology enhanced teaching activities* ";



- trasmessa in formato PDF tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it, Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo "*Investigation, design and development of technology enhanced teaching activities*".

Per tale modalità i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato.
Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando (all. Modello A).

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. cittadinanza posseduta;
4. codice fiscale;
5. di essere in possesso del diploma di laurea inconseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, o di laurea specialistica o magistrale, conseguita presso Università italiane o del titolo di studio conseguito all'estero; la data e l'Università presso cui il titolo è stato conseguito e la votazione riportata; Classe di laurea (Area CUN);
6. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in(se posseduto);
7. di prestare o non prestare servizio pubblico presso pubbliche amministrazioni;
8. i cittadini stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
9. la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando.

Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto nominativo, l'esclusione per difetto di requisiti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammessi alla selezione i candidati che presentino la documentazione richiesta incompleta,



irregolare od oltre il termine indicato.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 6

Titoli e curriculum professionale

I candidati devono allegare obbligatoriamente alla domanda:

- autocertificazione del titolo di laurea con il voto finale;
- autocertificazione del titolo di dottore di ricerca (se posseduto);
- elaborato del progetto di ricerca;
- autocertificazione o copia (se non rilasciati da P.A.) dei titoli scientifici, diplomi, certificati, pubblicazioni di cui si chiede la valutazione;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs. 31 agosto 1945 n. 660. Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata come segue:

i titoli accademici e i titoli professionali devono essere autocertificati. Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni, possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (allegato Modello B).

ART. 7

Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione dei candidati si svolge per titoli e colloquio.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, procedendo preliminarmente alla valutazione del progetto di ricerca presentato dal candidato e alla valutazione dei titoli, assegnando un punteggio fino a 20 punti riservati al progetto di ricerca; 40 punti riservati ai titoli, e successivamente allo svolgimento di un colloquio assegnando un punteggio massimo di 40 punti.

Saranno considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà pubblicata nel sito web dell'Ateneo almeno 20 giorni prima della data fissata della prova. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Al termine della selezione, la Commissione formulerà una graduatoria di merito.



ART. 8

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, per cui la graduatoria è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi.

ART. 9

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. N. 101 del 10.08.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo:

<https://www.unistrapg.it/node/4947>

ART. 10

Conferimento dell'assegno di ricerca

Con il vincitore verrà stipulato un contratto di collaborazione per attività di ricerca. Tale contratto non configura in alcun modo contratto di lavoro subordinato.

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. atto di nascita
2. cittadinanza posseduta
3. godimento dei diritti politici
4. di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa l'amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualunque sia la natura degli stessi).

I cittadini stranieri devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5. il possesso del numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
6. la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari.

Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno presentare, entro trenta giorni dalla stipula



del contratto i seguenti certificati:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza;
- c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino;

I cittadini extracomunitari all'atto della stipula dovranno essere in regola con la normativa sul permesso di soggiorno.

Il vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni dovrà produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto.

Il vincitore che esercita rapporti di lavoro incompatibili dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'assegno, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno stesso.

Prima della stipula del contratto potrà essere richiesta autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 12. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti,

da parte dell'Università per Stranieri di Perugia, a idonei controlli circa la veridicità degli stessi.

Decade dal diritto all'assegno colui che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo,

o non assuma servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Colui che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovi in servizio militare è tenuto ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, dettata per le lavoratrici madri.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

ART. 11

Compiti e valutazione

I compiti del titolare dell'assegno di ricerca sono determinati nel contratto di collaborazione e sono svolti sotto la direzione del responsabile del progetto, responsabile dell'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'assegno.

Il contratto dovrà, comunque, prevedere che il soggetto titolare dell'assegno partecipi al programma di ricerca con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore e che non svolga un'attività di mero supporto tecnico alla ricerca.



ART. 12

Risoluzione del rapporto

Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:

- mancata accettazione dell'assegno;
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata interruzione dell'attività;
- violazione delle disposizioni relative alle incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando;
- altre gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca.

La decadenza è espressa con decreto del Rettore.

ART. 13

Recesso e preavviso

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a darne comunicazione con almeno trenta giorni di preavviso.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo assegno per il periodo di preavviso non dato.

ART. 14

Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato nel sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unistrapg.it/ateneo/concorsi-e-selezioni/dottorati>, e nei siti del Ministero e dell'Unione Europea.

Responsabile del procedimento: dott. Gianluca Lucchese – e-mail: dottorato@unistrapg.it; telefono 075 5746354.